

# **VOUCHER PER LA PROMOZIONE DELLA FILIERA TURISTICA E AGROALIMENTARE DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

(Deliberazione della Giunta della Camera di Commercio di Caserta n. 94 del 25 ottobre 2019)

## **ART. 1 - FINALITÀ**

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, allo scopo di promuovere e sostenere la competitività delle micro, piccole e medie imprese della filiera turistica e agroalimentare della provincia di Caserta, eroga contributi, attraverso l'assegnazione di voucher, finalizzati a parziale copertura delle spese sostenute per la partecipazione ad incontri B2B con buyers internazionali per incentivare i flussi turistici verso i siti UNESCO del territorio e promuovere le produzioni più rappresentative di Terra di lavoro.

## **ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono accedere al contributo previsto dal presente bando le imprese, le cooperative e i consorzi della filiera turistica e agroalimentare, che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo la normativa comunitaria, con sede legale e/o unità locale in provincia di Caserta, iscritte al Registro Imprese della CCIAA di Caserta e risultanti attive nel repertorio Economico Amministrativo già al momento di presentazione della domanda.

Le imprese che hanno unità locale in provincia di Caserta possono accedere al beneficio nella misura del 50% del contributo massimo ammissibile previsto dal successivo articolo 4.

## **Art. 3 – INIZIATIVE E SPESE AMMISSIBILI**

Il voucher è finalizzato alla copertura parziale delle spese sostenute per la partecipazioni ad incontri B2B con buyers internazionali, svolti **nell'anno solare 2019**, anche in occasione di missioni economiche/imprenditoriali in Italia e all'estero, workshop o visite conoscitive, per incentivare i flussi turistici verso i siti UNESCO del territorio e promuovere le produzioni più rappresentative di Terra di lavoro.

Sono considerate ammissibili a contributo le spese di seguito elencate:

- Spese di viaggio;
- Spese di soggiorno;

➤ Servizi tecnici di animazione B2B .

E' necessario che il soggetto partecipante all'iniziativa, al momento della presentazione della domanda, abbia in corso un rapporto con l'impresa richiedente il contributo inerente una carica esercitata nell'ambito dell'azienda (es. legale rappresentante, socio, amministratore) o un rapporto contrattuale (es. di lavoro dipendente o di collaborazione) o un rapporto di collaborazione nell'ambito di un'impresa familiare.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute direttamente dall'impresa beneficiaria, giustificate da fatture o da documenti probatori equivalenti, regolarmente emessi agli effetti fiscali e pagati nel rispetto della normativa vigente, nonché debitamente quietanzati.

Nel caso di fatture espresse in lingua straniera le stesse, ove necessario, dovranno essere accompagnate da traduzione a cura dell'impresa richiedente il contributo e sottoscritta dal legale rappresentante.

Occorre, inoltre, che:

- che tra l'impresa richiedente il contributo ed i buyers non sussistano legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate;
- che non ci sia identificazione né figurino vincoli di parentela o affinità tra i rispettivi soci ed amministratori

Il contributo concesso con il presente bando non è cumulabile con altri interventi agevolativi ottenuti per le stesse iniziative e le medesime spese.

Il contributo, calcolato sull'imponibile al netto di tasse e imposte di qualsivoglia natura e specie, è comprensivo della ritenuta di acconto di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 600/73 ed è soggetto ai limiti imposti dalla normativa comunitaria (de minimis), per cui l'importo complessivo massimo di aiuti pubblici non può superare € 200.000,00 in un arco temporale di tre anni, incluso l'anno in cui viene richiesto il finanziamento.

Ai fini del presente bando è stabilito il divieto di concedere incentivi per interventi che si realizzano attraverso rapporti giuridici che intervengono tra persone fisiche e/o giuridiche, legate tra loro da un rapporto di tipo societario, di coniugio, di parentela o affinità fino al secondo grado (divieto generale di contribuzione),

quando i rapporti giuridici instaurati assumono rilevanza ai fini della concessione dell'incentivo.

#### **Art. 4 – DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DELL'AIUTO**

Le risorse stanziare per eventi → incontri B2B, di cui al presente bando, con svolgimento nell'anno solare 2019, ammontano ad € 40.000/00.

L'agevolazione concedibile per ciascuna domanda consiste in un contributo a fondo perduto sulle spese sostenute e ritenute ammissibili per le iniziative di cui al precedente articolo 3 del presente Bando.

La misura del contributo è determinata sulla scorta dell'importo che le imprese, all'atto della presentazione dell'istanza, preventivano di sostenere o dichiarano di aver sostenuto, compilando obbligatoriamente l'apposito riquadro della domanda.

L'impresa istante è ammessa a contributo nel limite massimo del 50% dei costi che dichiara di dover sostenere/avere sostenuto nella domanda di partecipazione.

In fase di liquidazione la misura del contributo sarà determinata nella percentuale massima del 50% delle spese sostenute/rendicontate e ritenute ammissibili.

La misura del contributo, in ogni caso, non può superare l'importo di € 2.000,00 per impresa.

Nel caso che l'impresa ammessa abbia unità locale, ma non sede legale, in provincia di Caserta può accedere al beneficio nella misura del 50% del contributo massimo ammissibile, ovvero € 1.000,00.

#### **ART. 5 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

Per poter accedere al contributo, le imprese di cui all'art. 2 del presente bando devono:

- essere in regola con il versamento del diritto annuale, di cui alla legge n. 51 del 26.02.1982 e ss.mm.ii..  
In particolare, alla data di presentazione della domanda, l'impresa istante non deve avere un debito per diritto annuale non versato, nei confronti della C.C.I.A.A. di Caserta, di ammontare superiore all'importo che la normativa vigente prevede come soglia minima per l'iscrizione a ruolo. La liquidazione, in ogni caso, sarà subordinata alla regolarizzazione della posizione debitoria;
- non essere sottoposte a procedura concorsuale, né trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- essere in regola, all'atto della presentazione della domanda, con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali. Pertanto,

DURC irregolari all'atto della richiesta comporteranno rigetto immediato dell'istanza per mancanza di requisito. I soggetti non censiti ai fini DURC dovranno rendere apposita dichiarazione che sarà sottoposta a verifica e il contributo, se ammissibile, sarà erogato solo successivamente al positivo riscontro da parte degli Enti competenti in materia;

- non aver chiesto e/o ricevuto per la stessa iniziativa altri contributi di fonte pubblica a copertura delle spese oggetto del contributo;
- non devono sussistere misure di prevenzione né procedimenti in corso per l'applicazione delle misure previste dalle leggi contro la mafia a carico dei soggetti indicati dalle disposizioni normative vigenti;
- risultare "attive" al momento della presentazione della domanda (denuncia di inizio attività registrata nel REA);
- aver iscritto al Registro Imprese la propria casella di posta elettronica certificata (pec);
- **risultare iscritte al Registro Nazionale Alternanza Scuola lavoro**  
**<https://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/home>**

#### **ART. 6 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

L'istanza di ammissione (Modello di domanda + Modello dichiarazione de minimis ENTRAMBI DA FIRMARE DIGITALMENTE) può essere inoltrata dalla data di pubblicazione del bando sull'Albo On line fino alle ore 12:00 del 12 dicembre 2019, utilizzando - a pena di esclusione - l'apposita modulistica allegata al presente bando (scaricabile dal sito internet della Camera di Commercio di Caserta [www.ce.camcom.it](http://www.ce.camcom.it) - sezione Promozione e Finanziamenti /incentivi alle imprese), compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante/titolare, con FIRMA DIGITALE, ai sensi dell' art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82, ovvero con firma elettronica avanzata o altra firma elettronica qualificata.

La domanda di ammissione a contributo non firmata digitalmente è improcedibile.

In relazione alla presentazione della domanda di ammissione a contributo è richiesto il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00. Tale importo deve essere versato utilizzando il modulo F23 e la quietanza di avvenuto pagamento deve essere trasmessa alla Camera di Commercio di Caserta unitamente all' istanza di ammissione a contributo.

L'istanza va quindi trasmessa, in formato .pdf, esclusivamente a mezzo PEC – Posta Elettronica Certificata all'indirizzo:

[PROMOZIONEREGMERCATO@CE.LEGALMAIL.CAMCOM.IT](mailto:PROMOZIONEREGMERCATO@CE.LEGALMAIL.CAMCOM.IT)

Anche allo scopo di evitare un'errata assegnazione dell'ordine cronologico di arrivo, non sono consentite, a pena di rigetto dell'istanza, diverse modalità di trasmissione. La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata o tardiva consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

La domanda di ammissione deve riportare:

- le generalità complete del richiedente (titolare o legale rappresentante), codice fiscale e residenza anagrafica;
- la ragione o denominazione sociale, con la indicazione della sede legale, del numero di partita IVA/codice fiscale e del numero REA del Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Caserta;
- la dichiarazione sul possesso dei requisiti di ammissibilità, previsti dal presente bando, resa dal/i legale/i rappresentante-i/titolare-i, ai sensi del D.P.R 445/00 e ss.mm.ii..

La regolarità della posizione relativa al pagamento del diritto annuale camerale e di quella concernente il DURC saranno verificate direttamente dall' Ufficio.

Ove il soggetto partecipante all'iniziativa sia diverso dal titolare dell'impresa, è necessario dichiarare la natura del rapporto intercorrente, al momento della presentazione della domanda, tra il soggetto che partecipa all'iniziativa e l'impresa richiedente il contributo secondo quanto stabilito dall'art. 3 del bando, terzo capoverso, attenendosi alle specifiche categorie ivi elencate.

E' necessaria analoga dichiarazione nel modello per la rendicontazione.

Le domande non sottoscritte dal legale rappresentante/titolare sono irricevibili e non sono suscettibili di integrazione/sanatoria.

## ART. 7 - CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Le istanze pervenute all'Ufficio:

- **se complete e regolari**, determineranno una lista, formulata in base all'**ordine cronologico** di trasmissione (farà fede la data e l'ora della trasmissione della pec);
- **se complete e regolari**, saranno ammesse a contributo, con provvedimento dirigenziale, **fino al limite della capienza del fondo**. L' Ufficio non disporrà alcuna ammissione a contributo parziale, nel caso in cui la disponibilità residua sullo stanziamento non permetta il riconoscimento del beneficio per la totalità della somma spettante;
- **eccedenti la disponibilità dello stanziamento**, saranno poste in lista di attesa ed **esaminate solo nell'ipotesi in cui si realizzino economie** di spese per rinunce, revoche o rendicontazioni d'importo inferiore rispetto a quanto dichiarato nel modello di domanda;
- **se incomplete** (ad es. per carenza delle dichiarazioni/documentazioni richieste) **o irregolari** (ad es. per diritto annuale non pagato), **saranno sospese**. Al riguardo, potrà essere assegnato all'impresa richiedente un termine **massimo di 7 gg solari** per integrare la domanda o sanare la propria posizione. Trascorso tale termine, l'Ufficio provvederà ad effettuare una nuova verifica di completezza della domanda o di regolarità delle posizioni, che, se conclusa con esito negativo (permanenza di irregolarità), determinerà il rigetto dell'istanza. **Nei predetti casi di incompletezza o irregolarità, l'istanza sarà inserita in lista alla data della regolarizzazione.**

**Tutte le comunicazioni** vengono effettuate e devono essere ricevute a mezzo pec all'indirizzo [PROMOZIONEREGMERCATO@CE.LEGALMAIL.CAMCOM.IT](mailto:PROMOZIONEREGMERCATO@CE.LEGALMAIL.CAMCOM.IT) Tutte le comunicazioni saranno gestite dalla Camera via pec, utilizzando unicamente la casella pec dalla quale perverrà il modello di domanda.

## ART. 8 - RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO – RINUNCIA

**Entro 30 gg solari** (*tenuto conto delle modalità telematiche di invio, il termine finale può anche coincidere con un giorno festivo*) dalla conclusione dell'evento → incontro B2B o dalla ricezione della comunicazione di ammissione a contributo, se intervenuta successivamente alla conclusione dell'evento, l'impresa deve, a pena di

decadenza dal beneficio, trasmettere, esclusivamente a mezzo pec, all'indirizzo [promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it](mailto:promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it), l'apposito modello per la rendicontazione (scaricabile dal sito internet della Camera di Commercio di Caserta [www.ce.camcom.it](http://www.ce.camcom.it) - sezione Promozione e Finanziamenti /incentivi alle imprese) allegando allo stesso la documentazione di seguito indicata:

a) Fatture o ricevute fiscali.

Le copie delle fatture/ricevute, pena l'esclusione delle relative spese dal computo per il calcolo del contributo, devono essere chiaramente riferibili all'evento B2B a cui l'impresa ha partecipato.

Devono altresì recare la distinta delle singole voci di spesa.

In mancanza, l'ufficio provvederà a richiedere l'indicazione analitica delle voci indicate in fattura.

b) Ricevuta di pagamento, a mezzo bonifico o ri.ba., per ciascuna fattura/ricevuta fiscale presentata;

Le copie delle ricevute dei bonifici di pagamento devono recare l'indicazione del C.R.O. (codice di riferimento dell'operazione) e/o analogo codice/attestazione che dimostri l'effettuazione della transazione.

Non sono consentiti i pagamenti in contanti ed a mezzo assegno bancario/postale/circolare.

Le fatture/ricevute e le relative copie, non soggette ad IVA e di importo superiore a € 77,46, sono soggette all'imposta di bollo per un valore di € 2,00.

Il modello per la rendicontazione dovrà essere compilato in ogni sua parte e recare l'elencazione dei buyers incontrati, il luogo e la data dell'incontro e relativi settori di attività / negoziazione.

Ove il soggetto che ha partecipato all'iniziativa sia diverso dal titolare dell'impresa, nel modello per la rendicontazione è necessario dichiarare la natura del rapporto intercorrente, al momento della presentazione della domanda, tra il soggetto che ha partecipato all'iniziativa e l'impresa richiedente il contributo secondo quanto stabilito dall'art. 3 del bando, terzo capoverso, attenendosi alle specifiche categorie ivi elencate.

In caso di documentazione incompleta, l'Ufficio può assegnare, per la presentazione delle necessarie integrazioni, un termine finale di **15 gg solari**, decorsi infruttuosamente i quali, in sede di completamento dell'istruttoria non si terrà conto della documentazione di natura contabile (fattura/ricevuta, ricevuta bonifico, estratto conto) mancante e non trasmessa.

Ogni comunicazione e tutta la documentazione vanno trasmesse, a pena di irricevibilità, a mezzo pec all'indirizzo:

[PROMOZIONEREGMERCATO@CE.LEGALMAIL.CAMCOM.IT](mailto:PROMOZIONEREGMERCATO@CE.LEGALMAIL.CAMCOM.IT), ad eccezione, delle marche da bollo, ove necessarie, che vanno spedite per posta o consegnate a mano o pagate attraverso modello F24. Tenuto conto delle modalità telematiche di trasmissione, il termine finale può coincidere anche con un giorno festivo. La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

**L'impresa può anche rinunciare al contributo, dandone informativa scritta all'ufficio, entro 10 giorni dalla comunicazione di concessione.**

### **ART. 9 - CONTROLLI, RIGETTI E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

La Camera di Commercio si riserva di effettuare controlli a campione sulla conformità all'originale dei documenti trasmessi. Potrà richiedere all'impresa interessata l'esibizione del documento originale entro un termine stabilito. L'inosservanza di tale termine o la difformità dall'originale del documento prodotto comportano la decadenza dall'ammissione o la revoca del contributo se già liquidato.

Sono **rigettate**, con atto del Dirigente, le istanze:

- non presentate nell' arco temporale previsto. Al riguardo, farà fede la data di spedizione della domanda così come risultante dalla pec trasmessa dall' impresa istante;
- presentate su modulistica diversa da quella appositamente prevista;
- che non sanino la propria posizione diritto annuale nei 7 gg successivi (dies a quo e festivi compresi) dalla ricezione della pec camerale di richiesta di regolarizzazione;
- per le quali all' esito della richiesta di DURC pervenga un documento che restituisca un esito negativo (posizione DURC dell' impresa non regolare);
- riferite alla partecipazione ad eventi per i quali l'impresa riceva contributi da altri Enti ed Organismi pubblici e/o privati;
- riferite alla partecipazione ad eventi per i quali, anche a seguito di richiesta di chiarimenti istruttori, non sia ravvisata alcuna attinenza e connessione tra l'attività svolta dal richiedente e la tipologia di evento;
- per le quali non sia intervenuta, nel termine perentorio previsto dal bando, l'integrazione richiesta ai fini del completamento e/o della regolarizzazione dell'istanza stessa;
- trasmesse da imprese che non risultino "attive" all' atto della presentazione della domanda;

- presentate da imprese che non abbiano iscritto al Registro Imprese la propria casella di posta elettronica certificata (pec).

La **revoca** dell'ammissione a contributo è disposta con determinazione dirigenziale nelle seguenti ipotesi :

- l'impresa partecipa ad un evento diverso da quello per il quale ha chiesto ed ottenuto l'ammissione a contributo;
- l'impresa comunica la rinuncia al contributo successivamente all' ammissione a contributo;
- l'impresa non presenta la rendicontazione entro il termine previsto di 30 gg dalla conclusione dell'evento cui si riferisce il presente bando o dalla ricezione della comunicazione di ammissione a contributo, se intervenuta successivamente alla conclusione dell'evento;
- l'impresa viene ammessa a contributo e in fase di rendicontazione emerge che non ha partecipato direttamente all'evento, ma attraverso l'intermediazione di soggetti pubblici e/o privati;
- tra l'impresa richiedente il contributo e i buyers incontrati sussistono legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate e qualora tra i soci e gli amministratori dell'impresa richiedente figurano soci o amministratori delle imprese incontrate e viceversa, e/o vi sono vincoli di parentela o affinità;
- falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione a contributo;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- nei casi in cui la legge disponga la decadenza dal beneficio.

In caso di revoca, l'impresa beneficiaria, è tenuta a restituire, entro 30 giorni, dalla data di notifica del relativo provvedimento dirigenziale, l'importo indebitamente percepito su cui grava l'interesse legale in vigore e maturato dalla data di erogazione del contributo sino a quella di avvenuto rimborso.

## **ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Caserta (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità

del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Caserta con sede legale in Via Roma, 75, P.I. 00908580616 e C.F. 80004270619, in persona del legale rappresentante pro-tempore, il quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nella persona del Responsabile pro-tempore dell'Ufficio RPD - dott.ssa Maria Teresa D'Alessandro, contattabile al seguente indirizzo e-mail: [privacy@ce.legalmail.camcom.it](mailto:privacy@ce.legalmail.camcom.it)

Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per la gestione della pratica della domanda di contributo e la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale della CCIAA e/o da soggetti terzi, designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

La CCIAA cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- ✓ chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- ✓ esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta [privacy@ce.legalmail.camcom.it](mailto:privacy@ce.legalmail.camcom.it) con idonea comunicazione;
- ✓ proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.

Il Segretario Generale F.F.  
Luigi Rao  
firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii.